

Francesco Nardella

Vicedirettore Rai Fiction

Ruolo e responsabilità

Vicedirettore di Rai Fiction con delega sul coordinamento editoriale

Esperienza

Nato a Napoli nel 1957, è laureato in Lettere Moderne con una tesi sulla serialità televisiva americana.

Dal 1983, per cinque anni, lavora con la Rai in qualità di programmatore regista. Successivamente e fino al 1994 è impegnato con contratti di collaborazione con la vicedirezione Generale per i Nuovi Servizi, Rai 1 e la direzione Rai Cinemafiction, dove opera sia nella struttura di fiction nazionale che in quella di fiction internazionale e coproduzioni.

Negli stessi anni collabora anche con lo European Script Fund (iniziativa di Media Programme della Comunità Europea) in qualità di consulente editoriale italiano, ed è rappresentante italiano nell'*adviser desk* di Pilot, progetto MEDIA legato allo sviluppo di "long running series" europee.

Nel 1998 è chiamato in Rai, in qualità di dirigente, con l'incarico di responsabile della linea di programmazione 4 di Rai 3, occupandosi della serialità interna ("La squadra", "Un posto al sole" "Blu Notte").

Dal 1999 al 2000 è coordinatore editoriale della fiction prodotta da MediaTrade per Canale 5 (tra cui progetti come "Padre Pio" con Sergio Castellitto).

Nel 2000 torna in Rai e, nell'ambito della Divisione TV Canale 1 e 2, assume l'incarico di Assistente del Direttore della Produzione Fiction RAI per i progetti speciali.

Tra il 2002 e il 2004 è assegnato alla Divisione TV Canale 3 e Offerte collegate, dove torna a ricoprire l'incarico di Responsabile della Linea di programmazione 4 di Rai 3. Dal 2004, a seguito del riassetto organizzativo aziendale, diviene Responsabile dell'unità Produzione Seriale, Interna e Sperimentazione di Rai Fiction.

Da novembre 2013, ferma restando la responsabilità sulla produzione seriale e interna e sulla sperimentazione, è chiamato a ricoprire l'incarico di Vicedirettore di Rai Fiction con delega sul coordinamento editoriale, producendo come struttura progetti per tutte

e tre le Reti, tra cui “I Medici”, “Braccialetti rossi”, “La porta rossa”, “La mafia uccide solo d’estate”.

Collabora inoltre con varie Università (Luiss, Tor Vergata, La Sapienza) per Master sulla televisione. Ha pubblicato saggi sulla serialità Tv.